



Anno 67 - N. 51/52
SABATO 7 MARZO
DOMENICA 8 MARZO 2015



Direttore: Annamaria Furlan - **Direttore Responsabile:** Raffaella Vitulano - **Proprietario ed Editore:** Conquiste del Lavoro S.r.l. Società sottoposta a direzione e coordinamento esercitata da parte della Coop. Informa Cisl a.r.l. - **Sede legale:** Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260563 - P. IVA: 01413871003 - **Telefono:** 06365098 - **Amministratore unico:** Maurizio Muzi. **Direzione e Redazione:** Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 066473430 - Fax 066473433 - **Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti:** Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefono 066473430 - 066473433 - Fax 066413303. Email: conquiste.lavoro@cisl.it (registrazione Tribunale di Roma n. 369/2012/48 - Autorizzazione affiliazione numerale n. 349 del 27/3/35 - Impresa editrice beneficiaria per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 successivamente integrate ed integrate) - **Modalità di pagamento:** Prezzi di copertina Euro 0,60. **Abbonamenti:** annuale Euro 109,30, iscritti alla Cisl Euro 65,00; intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma, C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT14403809932710000011011 Intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma. **Pagamento on-line:** disponibile su Internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it



www.cafcisl.it



Istituto Nazionale Assistenza Sociale

www.inas.it

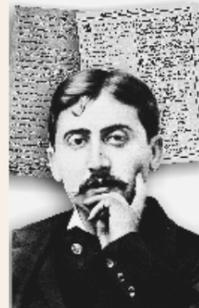
NUMERO VERDE
800 249 307

VIA PO CULTURA

Internet è tutte le cose? Scenari e domande all'aba di una nuova epoca dell'umanità

nell'inserto centrale

Conquiste da Star



Un questionario usato ai tempi di Proust nel corso di intrattenimenti sociali. Dopo oltre un secolo, 'Conquiste' ne fa uso rivisitato, rivolgendo una serie di domande a personaggi celebri. Milly Carlucci si racconta al nostro giornale

Saracino a pagina 4



Anche quest'anno la Giornata internazionale della donna è un'occasione per riflettere e rinnovare l'impegno per la parità e l'uguaglianza. Esperienze dal mondo, storie e numerose iniziative promosse in Italia dalla Cisl raccontano un lungo cammino al femminile

Servizi alle pagine interne

Otto Marzo senza confini

La Cisl si schiera a sostegno del progetto Iscos per aiutare 100 donne pakistane ad uscire dalla rete del lavoro forzato

Oltre il simbolo, la concretezza

di Annamaria Furlan

L'8 marzo è ogni anno per la Cisl un'importante occasione per rinnovare l'impegno del sindacato nella promozione, a tutti i livelli, del principio di parità e pari opportunità tra uomo e donna. Ci siamo battuti sempre per contrastare ogni forma di discriminazione, di violenza e sfruttamento nei confronti delle donne e dei minori, sui quali si consumano gravi reati e violazioni dei diritti umani, spesso nel silenzio dell'opinione pubblica. Dobbiamo fare tutti di più per diffondere, a partire dalla scuola, una nuova cultura basata sul rispetto della donna, in ogni ambito della società: tra le mura domestiche, nei

posti di lavoro, contro tutti i crimini commessi in nome dell'onore, delle ideologie o di alcune credenze etniche o religiose. Ma nel nostro Paese occorre anche un riequilibrio sociale più attento alle esigenze dei lavoratori, dei pensionati, degli incapienti e dei giovani, a partire dalle questioni fiscali che incidono anche sulla condizione familiare e lavorativa delle donne. Per questo raccoglieremo nei prossimi mesi migliaia di firme in tutte le città italiane per una legge di iniziativa popolare che renda il fisco italiano più equo e sollevi i redditi ed i consumi. Anche sulle problematiche previdenziali bisogna intervenire per cambiare le regole delle

legge Fornero che danneggiano soprattutto le donne per le difficoltà dovute a lavori usuranti e a carriere sempre più frammentarie e discontinue. Ma abbiamo voluto proiettare anche quest'anno il nostro sguardo fuori dai confini nazionali per contribuire a sostenere le donne ed i bambini che vivono in condizioni di estremo disagio e sfruttamento in altri Paesi. Per questo abbiamo deciso di aderire ad un nuovo Progetto di Cooperazione allo sviluppo dell'Isos, questa volta in Pakistan, che ha come obiettivo quello di aiutare 100 donne pakistane ad uscire dalla rete del lavoro forzato per intraprendere, attraverso la

formazione, percorsi legali e tutelati di lavoro. In particolare, per le donne, occorrono attività lavorative che sostengano il reddito di tutta la famiglia per liberare anche i bambini dalla schiavitù del lavoro minorile. Questo è il modo concreto per riempire di contenuti un appuntamento come quello dell'8 marzo. Non deve essere una festività simbolica, ma una circostanza propizia per una verifica costruttiva dei risultati ottenuti nel corso degli anni sotto il profilo dei diritti sociali nel nostro Paese ed in tutto il mondo. Dobbiamo costruire una società in cui gli uomini e le donne abbiano le stesse opportunità, pari dignità nel mondo del lavoro, in modo da contribuire, ciascuno con le proprie sensibilità e capacità, al progresso economico e civile. Sono questi gli obiettivi della Piattaforma d'azione di Pechino che proprio quest'anno, a distanza di vent'anni dalla sua approvazione, si ridiscute in termini di bilancio e strategie future.

Il nostro pensiero ed il ringraziamento va oggi a tutte le donne che in ogni ambito si spendono senza sosta per raggiungere questi obiettivi di civiltà. Tutti insieme possiamo dare un contributo determinante per cambiare il nostro paese nel segno dell'uguaglianza dei diritti, della non violenza, del rispetto umano e civile.